

GREEN LABEL

La certificazione verde ACIMIT dedicata ai macchinari tessili delle imprese associate

L'obiettivo primario della sostenibilità ambientale è quello di preservare le risorse del Pianeta. A livello globale, il tema è attualissimo e ormai improrogabile. Lo dimostrano da un lato le numerose normative in materia (molte delle quali di portata sovranazionale) e, dall'altro, un'etica green sempre più diffusa a livello globale.

Non a caso i più recenti sondaggi rivelano un'attenzione crescente da parte della popolazione nei confronti delle problematiche ambientali. Un appello specifico viene rivolto all'intero sistema produttivo affinché adotti misure, politiche e tecnologie tese a garantire un futuro più sostenibile.

Un paio di dati, sintomatici e indicativi. Il 70% degli italiani è convinto che le aziende che non limiteranno il proprio impatto ambientale saranno penalizzate dai consumatori (*Consumi, Nuove Abitudini d'Acquisto e Stili di Vita - Osservatorio Federdistribuzione in collaborazione con PricewaterhouseCoopers - 2021*). Di pari passo, secondo un'indagine condotta nel marzo 2021 dall'IBM Institute for Business Value (IBV), il 71% delle persone in cerca di occupazione afferma di essere maggiormente attratto da aziende attente alla sostenibilità ambientale. Anche sulla base di queste premesse, oggi più che mai, **il terreno su cui l'industria tessile italiana gioca la propria competitività è proprio quello della sostenibilità.**

Anima Green

Coniugare rispetto dell'ambiente ed efficienza produttiva: traguardo sfidante che ACIMIT, l'Associazione dei costruttori italiani di macchinari tessile ha fatto suo e che promuove fra tutte le associate.

Il tema della sostenibilità (ambientale, economica e sociale) è un punto cardine nelle dinamiche e nelle logiche operative di tutte le aziende del settore che, ormai da anni, investono risorse per lo studio e l'adozione di soluzioni tecnologiche a sostegno di processi produttivi sempre più green.

Si inserisce in questo contesto il progetto **'Sustainable Technologies'** avviato da ACIMIT allo scopo di sviluppare e promuovere alcune tematiche ritenute chiave per l'intero suo comparto di riferimento:

- ✓ Incentivare la riduzione/eliminazione di emissioni e frenare l'utilizzo di **sostanze pericolose** nei processi di produzione
- ✓ garantire un maggior **risparmio idrico** e miglior **efficienza energetica** lungo tutta la filiera produttiva
- ✓ consentire il **riciclo dei materiali** giunti a fine vita

Fulcro del progetto è la **Green Label**: certificazione verde firmata ACIMIT dedicata ai macchinari tessili delle imprese associate, che evidenzia le prestazioni energetiche e/o ambientali. Un sigillo tutto italiano sviluppato in collaborazione con RINA, un ente internazionale di Certificazione.

Per un'industria tessile più sostenibile

La **Green Label** è un documento finalizzato a identificare e a evidenziare le performance energetiche e ambientali delle macchine tessili, sulla base di un processo scelto dal costruttore come parametro di confronto. In mancanza di standard riconosciuti a livello internazionale, sono dunque gli stessi costruttori - consapevoli dell'eccellenza tecnologica raggiunta - a farsi promotori di uno strumento che ha lo scopo di palesare alcuni plus e alcuni dati di prestazione dei macchinari da essi prodotti.

L'iniziativa intende fare emergere l'impegno dei costruttori italiani di macchine tessili nella ricerca di soluzioni che rispondano ai canoni della sostenibilità. Un impegno concreto e quotidiano, che si traduce in risposte tecnologiche ecologicamente efficienti ed efficaci.

Uno su tutti il parametro scelto per dare un valore all'efficienza ecologica del macchinario: **la quantità (ovviamente misurata al ribasso) di emissioni equivalenti di anidride carbonica (Carbon Footprint - CFP) prodotte durante il funzionamento del macchinario stesso.**

Ricordiamo: il Carbon Footprint è una misura dell'impatto che qualsiasi attività ha sui cambiamenti climatici. È infatti direttamente legato al quantitativo di gas serra prodotti nella vita di tutti i giorni, legati all'utilizzo dei combustibili fossili per l'elettricità, il riscaldamento, la produzione, il trasporto, ecc. È misurato in tonnellate (o kilogrammi) di anidride carbonica equivalenti per un definito intervallo di tempo (generalmente un anno o l'intero ciclo di vita).

Vi è poi un altro indicatore preso in considerazione dalla Green Label: **l'Indice di Riciclabilità dei macchinari prodotti dalle aziende associate.** Questa integrazione quantifica la percentuale di materiali che possono essere riciclati, sulla base delle pratiche di riferimento in termini di recupero, riciclo, riuso, sul totale dei componenti che costituiscono i **macchinari tessili.**

L'intero processo di rilascio della Green Label è validato da RINA, organismo internazionale di certificazione. Sulla base di una procedura standardizzata e certificata, RINA interviene per verificare sia le modalità di misurazione dei parametri sia le condizioni operative delle macchine oggetto del labelling. Al termine delle verifiche ispettive on-site RINA emette un certificato di conformità che attesta il rispetto del Regolamento

da parte delle aziende aderenti e la veridicità dei dati di prestazione dei macchinari.

“Il progetto ‘Sustainable Technologies’ promuove tematiche connesse alla gestione intelligente di energia, chemicals e risorse idriche nelle macchine tessile. Uno l’obiettivo: fare emergere l’impegno dei nostri associati nella ricerca di soluzioni in linea con i canoni della sostenibilità. Impegno che si traduce in risposte tecnologiche ecologicamente efficienti ed efficaci, La Targa Verde che ne consegue è un documento che ha la finalità di fotografare e di evidenziare le performance energetiche e ambientali del macchinario tessile.” sottolinea **Alessandro Zucchi**, Presidente ACIMIT.

Pochi passaggi. Tanti vantaggi

Aderire al progetto ‘Sustainable Technologies’ di ACIMIT e ottenere la Green Label è semplice. Sono sufficienti pochi passaggi.

- ✓ **Sottoscrizione al Memorandum d’intesa con ACIMIT**
I produttori italiani di tecnologie per l’industria tessile che vogliono certificare con la Green Label per i propri macchinari devono aderire al progetto Sustainable Technologies, attraverso la sottoscrizione e l’invio (green-label@acimit.it) di un memorandum d’intesa impegnandosi al rispetto del regolamento di attuazione.
- ✓ **Accesso al portale e al tool di generazione**
Una volta sottoscritto il Memorandum d’intesa, l’azienda riceve le credenziali (username e password) per l’accesso al tool di generazione delle Green Label. Niente di complicato: per produrre la Green Label occorre seguire le istruzioni indicate nel Regolamento di Attuazione, redigere un’istruzione operativa sulle modalità di misurazione dei parametri di efficienza e prestazioni evidenziati sulle targhe, utilizzando un modello disponibile nel tool indicato.
- ✓ **Verifica da parte di RINA**
Le Green Label emesse sono soggette a periodica verifica da parte di un Organismo di certificazione (RINA), secondo una procedura standardizzata e certificata.



The image shows a screenshot of the Green Label certification form. The form is divided into several sections with icons and labels:

- GREEN LABEL** (Sustainable Machinery Certification) logo at the top left.
- ACIMIT** and **RINA** logos below the main logo.
- LOGO AZIENDA** section for the company logo.
- PRODUCT DESCRIPTION** section with fields for:
 - Commercial name:
 - Machine:
 - Material processed:
- MACHINE/PLANT WORK CYCLE** section with fields for:
 - Process brief description:
 - Process efficiency: %:
- ENERGETIC/ENVIRONMENTAL PERFORMANCES** section with fields for:
 - Installed power: kW
 - Water consumption: Liters/kg
 - Electricity consumption: kWh/kg
 - Compressed air consumption: Nm³/kg
 - Acoustic emissions: dB
- BOUNDARY CONDITIONS** section with fields for:
 - Machine/Plant location: Country: world
 - Up-to-date data collection (Year): 2021
- CARBON FOOTPRINT** section with a field for:
 - Kg CO2 of CO2 Eq/material processed

At the bottom right, there are flags for the European Union and Italy, and a small text: "IN LINE WITH EUROPEAN STANDARDS".